

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'azionario avvia il 2024 con il freno a mano tirato

Luci e ombre nel job report Usa mentre in Europa inflazione sale al +2,9%

Dopo due mesi consecutivi di rialzi e dopo aver archiviato il 2023 con ottime performance, i principali listini azionari hanno avviato il nuovo anno con il freno a mano tirato. L'anno si è aperto con una settimana piuttosto difficile ed il primo declino settimanale di Wall Street dopo nove settimane consecutive di rialzi, principalmente a causa della debolezza dei titoli tecnologici, con forti vendite in particolar modo su Apple e Tesla. In generale il settore delle Big Tech è stato soggetto a flussi di vendita consistenti nelle ultime settimane e i segmenti più speculativi dell'universo Tech in calo consistente. Sull'andamento dei listini pesano anche le attese più conservative del mercato riguardo il primo taglio dei tassi di interesse da parte della Fed che potrebbe slittare da marzo a maggio. Lato macro, l'ultimo job report Usa uscito venerdì ha evidenziato una creazione di 216mila posti di lavoro, oltre le attese, compensata da significative revisioni al ribasso dei mesi precedenti (-71 mila nuovi impieghi). Infine, la lettura preliminare dell'inflazione base dell'Eurozona è stata del +2,9% su base annua, mentre il dato core al +3,4%, entrambi in linea con le attese. Numeri che confermano le prospettive favorevoli per l'inflazione e la residua distanza dall'obiettivo della Bce.



FOCUS

Focus su inflazione Usa ed Earning Season

I prossimi appuntamenti da monitorare (9 - 12 gennaio)

In questa settimana l'attenzione si concentrerà sull'inflazione degli Stati Uniti (giovedì). Previsti anche altri dati minori, come bilancia commerciale di Usa e Cina, ordini e produzione industriale della Germania. Infine, venerdì prenderà il via la nuova stagione delle trimestrali a Wall Street con i primi risultati dei colossi bancari americani.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 08/01/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	30.569,92	0,7%	0,7%	20,4%	=
Euro Stoxx 50	4.485,48	-0,8%	-0,8%	10,2%	=
S&P 500	4.763,54	-0,1%	-0,1%	22,4%	=
Nasdaq 100	16.649,88	-1,0%	-1,0%	49,9%	=
Euro/Dollaro	1,0960	0,1%	-0,7%	2,0%	=
Petrolio (Brent)	76,36	0,6%	-0,9%	-4,1%	=
Oro	2.036,11	-1,3%	-1,3%	8,8%	↓
Spread Btp-Bund	169,60	3,0%	1,2%	-13,4%	↑

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

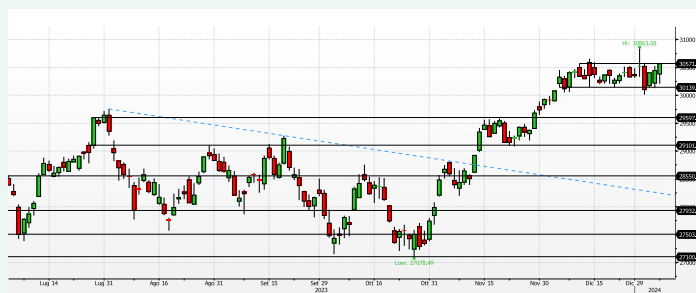


Piazza Affari in una fase laterale

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito dello 0,7%, recuperando così la candela short day ad alta volatilità del 3 gennaio. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane è imprigionato dagli inizi del mese scorso in una sorta di fase laterale tra il supporto a 30.100 punti e la resistenza a 30.600 punti. Sono questi i due livelli da monitorare per avere qualche spunto operativo. Con le ultime sedute rialziste, il Ftse Mib si è portato al test della parte alta del canale laterale.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 08/01/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	BANCA MPS	11,0%	3,38
2	LEONARDO	9,6%	16,37
3	BPER BANCA	8,4%	3,28
4	BANCO BPM	7,1%	5,12
5	UNICREDIT	5,8%	25,99



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	STM	-7,4%	41,27
2	TENARIS	-4,2%	15,23
3	MONCLER	-4,0%	53,44
4	CUCINELLI	-3,3%	84,75
5	ENI	-3,1%	15,08

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 08/01/2024



Banca Mps

Guida la classifica dei migliori (+11%) spinta delle parole di ottimismo del ministro dell'Economia Giorgetti sui tempi della privatizzazione dell'istituto senese

Leonardo

Tra i top (+9,6%) dopo che, in un'intervista al Financial Times, il Ceo Cingolani ha auspicato una maggiore collaborazione tra le aziende europee della difesa

Bper Banca

Acquisti (+8,4%) dopo aver incaricato Barclays di esplorare l'interesse di investitori istituzionali rispetto a una emissione obbligatoria Additional Tier 1 in Euro

Banco Bpm

In rialzo (+7,1%) grazie alla buona intonazione di tutto il settore bancario in Europa

UniCredit

Tra i migliori (+5,8%) con il titolo a un passo dai 26 euro

STM

Il flop della settimana (-7,4%) dopo che Mobileye ha avvertito che un calo degli ordini da parte dei clienti, che stanno smaltendo le scorte in eccesso, penalizzerà le sue performance quest'anno

Tenaris

Tra i peggiori (-4,2%) con il titolo che prosegue la discesa dai massimi di dicembre a 16,2 euro

Moncler

Vendite (-4%) complice la debolezza generalizzata di tutto il settore della moda in Europa

Brunello Cucinelli

In ribasso (-3,3%) mentre oggi ha annunciato di aver chiuso il quarto trimestre 2023 con il migliore risultato di sempre in valore assoluto (321 mln di ricavi, +15,6%)

Eni

Debole (-3,1%) scontando l'andamento del petrolio





Airbag Memory Cash Collect Callable su panieri azionari



La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali con Effetto Memoria** compresi tra 0,60% (7,40% p.a.) e 1,45% (17,40% p.a.) dell'Importo Nozionale

► **Barriera Premio e Livello Airbag a scadenza:** dal 50% al 60% del valore iniziale dei sottostanti

► **Fattore Airbag:** pari a 1,6667 (se il Livello Airbag è pari al 60%); pari a 2 (se il Livello Airbag è pari al 50%)

► **Possibilità di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente** a partire dal nono mese

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana una serie di Certificate Airbag Memory Cash Collect Callable di durata triennale, con potenziali premi mensili con effetto memoria compresi tra lo 0,60% (7,20 % p.a.) e l'1,45% (17,40% p.a.) dell'Importo Nozionale anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti purché la quotazione del peggiore dei sottostanti sia pari o superiore al livello Barriera Premio. Ciò che caratterizza questa emissione è l'effetto airbag, che permette di limitare le perdite, e la Callability che consente all'Emittente, a partire dal nono mese di vita, di richiamare anticipatamente i Certificate rimborsando il 100% dell'Importo Nozionale.

Alla scadenza (21 dicembre 2026), se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere è pari o superiore al Livello Airbag, il Certificate rimborsa l'Importo Nozionale più il premio mensile e gli eventuali premi non pagati precedentemente grazie all'effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno una delle azioni che compongono il paniere è inferiore al Livello Airbag, si attiva l'Airbag e il Certificate paga un importo commisurato al valore del paniere con performance peggiore a scadenza moltiplicato per il Fattore Airbag (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Protezione aggiuntiva grazie all'Airbag

L'Effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi delle azioni che compongono il paniere oltre il Livello Airbag e di limitare, in tale scenario, le perdite rispetto a un investimento in un classico Certificate Cash Collect su azioni. Grazie all'effetto airbag, il Certificate ha una performance, seppur negativa, migliore rispetto a un Cash Collect senza l'Effetto Airbag, ovvero all'investimento diretto nel sottostante.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Airbag Memory Cash Collect Callable aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	AIRBAG MEMORY CASH COLLECT CALLABLE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1XWD1	Airbag Cash Collect	Eni Enel Generali	19.01.2024	0,62	+40%	100,6
NLBNPIT1XWF6	Airbag Cash Collect	Stellantis Tenaris STMicroelectronics	19.01.2024	0,81	+32%	98,3
NLBNPIT1XWIO	Airbag Cash Collect	Airfrance Deutsche Lufthansa EasyJet	19.01.2024	0,85	+36%	99,0





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse, un comparto che ha registrato performance interessanti durante il 2023. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro e (ISIN XS2649891327) in dollari (ISIN XS2649891244) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento TLX di Borsa Italiana. I primi due anni le obbligazioni in euro corrispondono cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5% mentre le obbligazioni in dollari americani restituiscono trimestralmente cedole calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9% per i primi tre anni.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2649891327

Scadenza: novembre 2035



► **TASSO FISSO**
I PRIMI DUE ANNI

7,5%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,5%.

► **TASSO VARIABILE**

1,2 X EURIBOR 3M

DAL TERZO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,2 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 120%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4,8% annuo.

Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 4%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 4% x 1,2= 4,8%).

► **A PARTIRE DAL 3° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2649891244

Scadenza: novembre 2035



► **TASSO FISSO**
I PRIMI TRE ANNI

9%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9%.

► **TASSO VARIABILE**

USD SOFR

DAL QUARTO AL DODICESIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari al tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 7% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 7%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 7%).

► **A PARTIRE DAL 3° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,50%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due November 2035."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 16/11/2026; 15/11/2027; 14/11/2028; 14/11/2029; 14/11/2030; 14/11/2031; 15/11/2032; 14/11/2033; 14/11/2034.





Banche italiane pronte al 2024 dopo un anno stellare

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Il 2023 anno d'oro per i bancari

Si avviano a superare quota 40 miliardi di euro gli utili totali che le banche italiane realizzeranno nel 2023: i brillanti risultati raggiunti nei primi tre trimestri dell'anno, confrontati con quelli dei 12 mesi precedenti, consentono alla Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) di stimare, in proiezione, che i profitti del settore bancario del nostro Paese si attesteranno, complessivamente, attorno a 43,431 miliardi. Un risultato che sarebbe superiore di ben 17,2 miliardi (+70%) rispetto ai 25,4 miliardi di utili del 2022 e quasi il triplo se confrontati con il quinquennio precedente: nel 2021 gli utili si erano attestati a 16,4 miliardi, nel 2019 a 15,7 miliardi e nel 2018 a 15,1 miliardi; nel 2020, a causa della pandemia da Covid, il risultato complessivo fu di soli 2 miliardi. Il 2023, dunque, sarà ricordato come un anno d'oro per i profitti delle banche italiane e già i primi nove mesi dell'anno passato hanno portato 15,7 miliardi di utili ai primi cinque gruppi in Italia. A favorire la crescita dei profitti sono senza dubbio le decisioni della Banca centrale europea. Se negli ultimi anni il contesto dei tassi di interesse non aveva sostenuto i numeri delle banche, specie in riferimento all'attività tradizionale, infatti, lo stesso non può dirsi per l'anno ancora in corso e, in parte, per il 2022. Le banche sembrano essere già ben equipaggiate per utilizzare la leva del margine di interesse come "cuscinetto" per il possibile rallentamento dell'economia atteso per questo 2024. Gli effetti indotti dalla politica della Banca centrale europea si sono visti sia sulla redditività del margine di interesse sia sul miglioramento degli indici patrimoniali e dei livelli di liquidità.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 08/01/2024

Il Certificate sui colossi bancari in Italia

Nella nuova serie di Airbag Memory Cash Collect Callable emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit. Il prodotto paga un premio mensile con effetto memoria di 1,10 euro (potenziale 13,20% annuo) se il valore di tutte e tre le azioni è superiore o uguale al 60% del loro valore iniziale. A partire dal nono mese, l'Emittente ha la possibilità di esercitare la facoltà del rimborso anticipato: in questo caso il Certificate scade anticipatamente e paga, oltre al premio mensile (1,10 euro), l'importo nozionale (100 euro).

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è sostanzialmente positivo. La maggior parte degli analisti che seguono Banco BPM, Intesa Sanpaolo e UniCredit consiglia l'acquisto (buy), mentre il resto si divide in mantenere la azioni in portafoglio (hold) e solo un esperto dice di vendere (sell). Inoltre, il target price medio indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside.

CONSENSUS	BANCO BPM	INTESA SANPAOLO	UNICREDIT
Buy	11 (64,7%)	22 (75,9%)	24 (88,9%)
Hold	6 (35,3%)	6 (20,7%)	3 (11,1%)
Sell	0 (0,0%)	1 (3,4%)	0 (0,0%)
Target price	6,2 €	3,5 €	32,5 €
Upside	24%	27%	29%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





2024: mercati tra inflazione, guerre ed elezioni Usa

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 8 gennaio 2024



**Data
trasmissione**
08/01/2024



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento

Andrea De Gaetano, Giovanni Picone,
Vittorio Bonelli

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sugli Investment Certificate insieme a Vittorio Bonelli (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) e Andrea De Gaetano (consulente). La puntata trasmessa l'8 gennaio 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Un 2024 all'insegna della prudenza? Ecco su che Certificate puntare



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

Veniamo da una stagione di importanti rialzi che ha fatto sì che chi avesse avuto in portafoglio, in qualsiasi sua forma, un investimento in certificati ha visto il suo capitale evidentemente apprezzarsi. Lo scenario per il 2024 potrebbe essere un pochino diverso. Come spiega Giovanni Picone di Certificati e Derivati, "Abbiamo visto già un esordio con un'importante ondata di volatilità che sostanzialmente è già stata riassorbita dal mercato ma il 2024 sarà un anno con delle tematiche e con dei market mover un pochino diversi rispetto al 2023. Noi di Certificati e Derivati professiamo prudenza già da diverso tempo e credo che sia definitivamente arrivato pertanto il momento di quei certificati con strutture dotate di Airbag o comunque con quelle opzioni accessorie che vanno un pochino ad aggiungere ulteriore protezione oltre la mera barriera capitale". L'ultima emissione di BNP Paribas è un giusto connubio tra protezione e rendimento: si tratta dei nuovi

Certificate Airbag Memory Cash Collect Callable su panieri di azioni. Questi prodotti combinano dunque l'effetto Airbag, che offre una protezione aggiuntiva agli investitori in caso di ribassi dei mercati azionari, con l'efficienza della callability, particolarmente interessante nell'attuale fase di mercato. Quindi, spiega Picone, "fa sì che da un lato c'è un boost sul rendimento e dall'altro c'è comunque garantita una protezione. Quindi, in definitiva, per chi ecco deve ricalibrare e riponderare un portafoglio azionario per l'nuovo anno credo che strutture di questo tipo possano tranquillamente rappresentare una parte core del portafoglio. Se andiamo poi a sviscerarle andando a vedere anche il funzionamento quindi il playoff a scadenza, le modalità di pagamento delle cedole e il potenziale rimborso a discrezione all'Emittente, che non è di brevissimo termine, sono prodotti ideali per chi ha un orizzonte temporale di investimento di medio e lungo periodo".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web.investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web.investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia